



BARRIERA  
ALL'UMIDITÀ  
ASCENDENTE

ARTES

---

---

---

---

---

## CAMPO D'IMPIEGO

La versatilità del sistema permette un adeguamento mirato alle tipologie di muratura più svariate: muratura in laterizi forati, in mattoni pieni, in misto pietra-mattone, in tufo, in calcestruzzo, in pietra a vista.

Per le strutture portanti, la ridotta dimensione dei fori da 10 mm non altera e non compromette in nessun modo la staticità dell'edificio.

Anche in presenza di rivestimenti pregiati quali decorazioni, graffiti, affreschi è l'intervento più efficace e duraturo nel tempo per la tenuta del risanamento.

La condizione di esercizio delle resine che agiscono sui capillari mantenendoli a poro aperto consente un andamento graduale delle fasi di asciugatura senza forzature da evaporazioni indotte. Il tutto a vantaggio di una cristallizzazione di eventuali sali lenta o poco dirompenente, o addirittura fuori dallo spessore murale.

## VOCE DI CAPITOLATO

Formazione in opera di barriera idrofobizzante contro l'umidità ascendente realizzata inserendo a bassa pressione nelle murature un esclusivo formulato a base di resine pure di silicone mediante schemi d'intervento diversificati in relazione alle diverse qualità delle murature, comunque secondo fasi di perforazione e iniezione progressive per tutto lo spessore della muratura.

Il diametro dei fori é pari a 1 cm. L'interasse varia da 5 a 10 cm con dislocazione a quinconcia in doppia o tripla fila (secondo le necessità).

Spessore massimo raggiungibile intervenendo da un solo lato della parete: cm 60 (casi particolari max 100).

Spessore raggiungibile intervenendo da due lati della parete: cm 120 (casi particolari 200).

## ASCIUGATURA DELLE MURATURE

Esposizione agli agenti atmosferici e alle correnti d'aria, spessore della parete stessa, natura dei materiali che la costituiscono, presenza o meno degli intonaci o di rivestimenti, presenza di concentrazioni saline elevate, sono tutte variabili che possono incidere sui tempi necessari alla muratura per completare il processo d'asciugatura.

Una muratura in mattoni pieni può asciugare per uno spessore di 2 cm al mese.

Una muratura in pietra può asciugare per uno spessore di 2/4 cm al mese.

Una muratura si considera asciutta quando la quantità di umidità residua è pari o inferiore al 3% del peso della muratura stessa.

Dopo l'inserimento della barriera, durante tutto il periodo di asciugatura c'è la possibilità che l'evaporazione dell'umidità residua porti per l'ultima volta in superficie dei sali.

Questi ultimi andranno semplicemente rimossi mediante spazzolatura prima del rifacimento dei nuovi intonaci.

## NELL'INTERESSE DEL COMMITTENTE

L'inizio dei lavori, riportato indicativamente nella commissione, viene confermato telefonicamente con qualche giorno di preavviso. L'immobile, per tale data, dovrà essere predisposto all'intervento come da indicazioni convenute o specificate.

**A.** Le pareti oltre i 30 cm di spessore devono essere stonacate al vivo della muratura da entrambi i lati.

**B.** L'altezza fino a cui la scrostatura deve arrivare (minimo operativo) è di 50 cm tenendo sempre come riferimento il pavimento più alto.

Oltre al minimo operativo di 50 cm è buona norma però interessare con la scrostatura tutti quegli intonaci che risultano ammalorati, per un'altezza di circa 40 cm superiore ai segni lasciati dalle efflorescenze.

Si permetterà in questo modo alle murature di asciugare più velocemente senza dover realizzare dei trattamenti desalinizzanti sui vecchi intonaci.

*N.B. - Un'attenzione particolare va riservata alla verifica a cui la linea di evaporazione (linea di maggior degrado degli intonaci) si colloca, tenendo presente che questa può arrivare fino ad un'altezza di 4/5 m dal livello del terreno.*

**C.** Le pareti oggetto dell'intervento devono essere agibili, libere da mobili o impedimenti diversi, per uno spazio minimo di 150 cm.

**D.** Nel caso in cui l'intervento interessi pareti di confine con altre proprietà, queste ultime dovranno essere messe al corrente dell'operazione e se possibile essere agibili per un controllo degli spessori murali e una verifica dell'eventuale presenza di impianti.

**E.** In casi particolari si possono attuare metodologie di intervento secondo procedimenti diversi da quelli sopra descritti.

Al fine di non intralciare il normale corso degli interventi e preservare l'incolumità degli operatori si rende necessario da parte del Committente

## SEGNALARE

**F.** Il tracciato di eventuali impianti (elettrico, idraulico, scarichi, ecc.).

**G.** Presenza di pavimentazioni o rivestimenti pregiati da rispettare con particolare riguardo (cotto, moquettes, parquets, gomma, coibentazioni, impermeabilizzazioni, insonorizzazioni).

**La ARTES non si assume alcuna responsabilità di danni derivati dalla mancata e/o impropria segnalazione di quanto sopra indicato.**

## AVVERTENZE

**H.** I materiali impiegati dalla ARTES per realizzare lo sbarramento idrofobizzante sono formulati in diverse miscele di resine a base acquosa o a base di solventi che possono essere infiammabili e/o aromatici.

Per questi motivi si consiglia di non impiegare fiamme libere durante e dopo l'intervento per alcune ore (almeno).

Si rende altresì necessaria una buona ventilazione dei locali oggetto del trattamento per alcuni giorni.

E' possibile talvolta che, per la copiosa quantità di materiale impiegato, l'aroma persista e risulti fastidioso, soprattutto per le persone interessate da affezioni alle vie respiratorie (asma).

In questo caso sarebbe buona norma non soggiornare continuamente nei locali in cui è stato eseguito il trattamento.

**I.** Eventuali fenomeni condensativi vengono ridotti solamente in parte dalla barriera idrofobizzante.

Per gli stessi è necessario prevedere un intervento più appropriato.

**L.** La squadra tipo è composta da due operatori personalmente in grado di decidere le varianti da apportare ai procedimenti di intervento, la durata dei quali è preventivata solo indicativamente sulla commissione, per via delle innumerevoli varianti a cui sono soggetti.

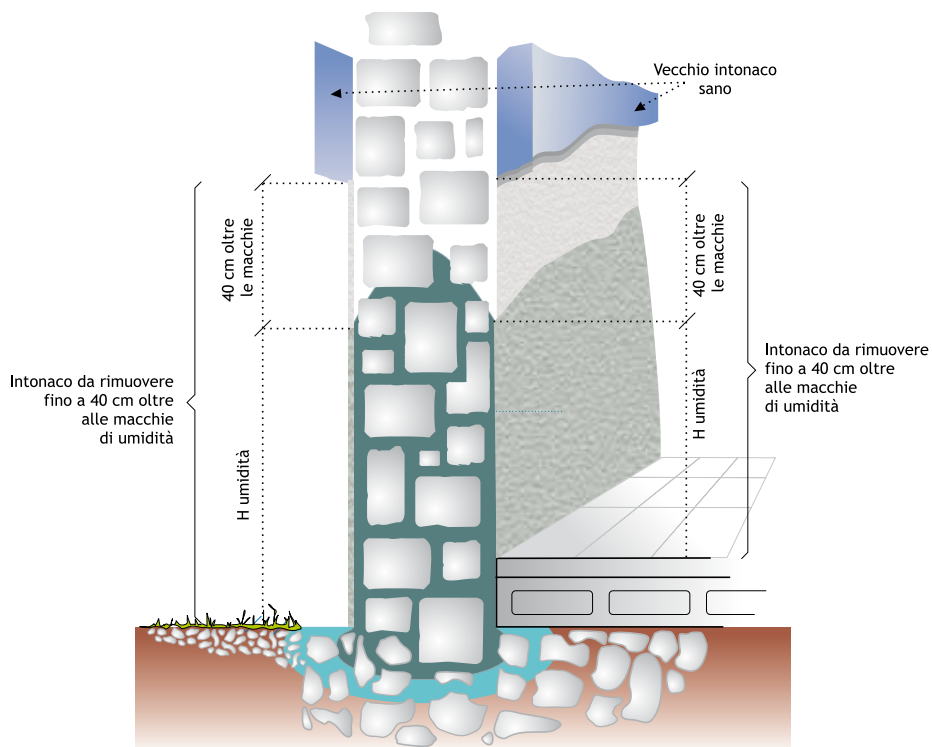
**M.** *Restano a carico del committente la fornitura di energia elettrica (220 Volt) per permettere il funzionamento delle macchine operatrici nonché l'eventuale custodia dei materiali e delle attrezzature di cantiere.*

**N.** A pagamenti correttamente effettuati si rilascia certificato di garanzia e copertura assicurativa.

# NORME PER IL REINTONACO

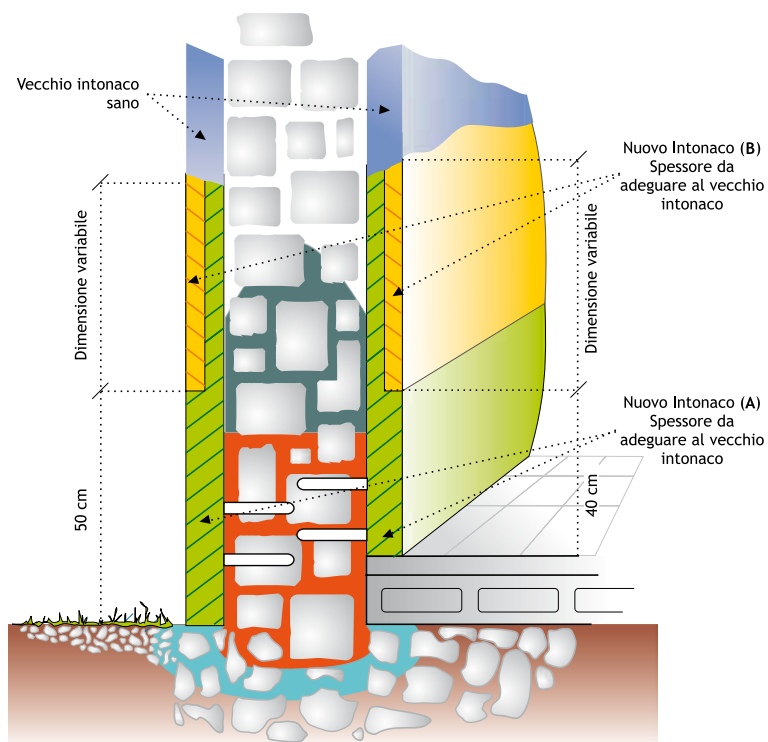
## Specifiche per la rimozione dell'intonaco ammalorato

### Prima dell'intervento



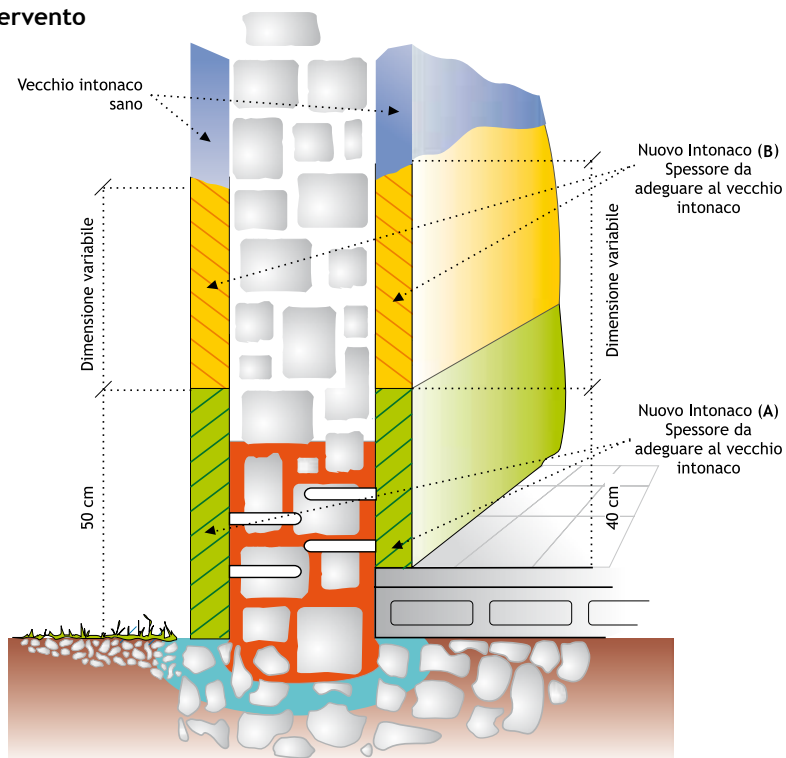
## Specifiche per l'applicazione dell'intonaco su muratura ancora bagnata

### Dopo l'intervento



## Specifiche per l'applicazione dell'intonaco su muratura asciutta

### Dopo l'intervento



### IN UNA BETONIERA DA 250 dm<sup>3</sup>

(A)		Calce mediamente idraulica	Kg 70=(2 sacchi)	300 Kg/mc
		Sabbia pulita	kg 400	1600 Kg/mc
		Additivo RBE	lt 1	5 lt/mc
		Acqua	kg 15/20 (quanto basta)	
(B)		Calce mediamente idraulica	Kg 35=(1 sacco)	200 Kg/mc
		Calce idrata (calcina o grassello)	Kg 30	120 Kg/mc
		Sabbia pulita	Kg 400	1600 Kg/mc
		Acqua	Kg 15/20 (quanto basta)	

### NOTE

Successivamente all'intervento, anche per un periodo di qualche mese, possono manifestarsi delle macchie di bagnato in zona barriera dovute essenzialmente ad una copiosa quantità di materiale iniettato durante il trattamento.

Il successivo intervento di verniciatura dovrebbe bastare a risolvere l'inconveniente, diversamente il nostro ufficio tecnico è a vostra completa disposizione per la verifica della situazione.

Qualora le murature trattate siano state oggetto di un forte inquinamento da sali è consigliabile prevedere un trattamento antisale sulle superfici, oppure nei nuovi intonaci, mediante l'impiego di malta di sola calce esente da sali idrosolubili e opportuni additivi antisale.

**Un particolare riguardo va tenuto in presenza di inquinamento da sali nitrati presenti di solito in prossimità di cascine, stalle, perdite fognarie o zone in cui i terreni siano stati notevolmente sottoposti a concimazioni, per l'elevato inquinamento da sali nitrati conferito di conseguenza alle murature.**

Questa situazione va assolutamente segnalata ai nostri tecnici che valuteranno di volta in volta i procedimenti e i prodotti adeguati ad affrontare le diverse situazioni.

Nel caso in cui la finitura di facciate sia da realizzare con tonachini colorati in pasta, segnalare al decoratore la presenza dell'additivo nella zoccolatura per ovviare alle variazioni di tono del colore.



BARRIERA  
ALL'UMIDITÀ  
ASCENDENTE



ARTES s.r.l. - Scanzorosciate (BG) Via Marconi, 15  
Tel. 035 664 030 - Fax 035 664 708  
[www.artesrisanamenti.it](http://www.artesrisanamenti.it) - [info@artesrisanamenti.it](mailto:info@artesrisanamenti.it)

**SI RILASCIANO CERTIFICATI DI GARANZIA E COPERTURE ASSICURATIVE**